REGOLAMENTO ASSENZE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

AI FINI DELLA VALUTAZIONE FINALE

Il seguente REGOLAMENTO riguarda la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni e la loro ammissione all'anno formativo successivo, o all'esame.

ART 1 - Validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno **il 75% dell'orario** annuale personalizzato.

Per gli alunni disabili con percorsi individualizzati si farà riferimento a quanto stabilito dal rispettivo PEI.

Nel caso di alunni per i quali, in accordo tra Scuola e Famiglia, su autorizzazione della Direzione e per documentabili esigenze, sia stata stabilita in via eccezionale una variazione dell'orario di frequenza, si farà riferimento a quanto descritto e stabilito nel piano formativo individualizzato.

Sono computati come giorni e/o spazi di assenza:

- entrata posticipata ed uscite anticipate dovute a motivi personali non documentabili;
- assenze saltuarie;
- assenze per motivi famigliari non documentate;
- assenze per mancata partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico;
- interruzione, a qualsiasi titolo, dell'erogazione del servizio scolastico da parte degli alunni e/o famiglie.

ART. 2 - Deroghe

Non sono computati come giorni e/o spazi di assenza:

- entrate posticipate ed uscite anticipate relative all'orario personalizzato dell'alunno definito previo accordo Scuola-Famiglia sulla base di necessità documentabili;
- assenza per ricovero ospedaliero documentato con certificato di ricovero e di
- dimissioni e successivo periodo di convalescenza, continuativo e ricorrente, prescritto dal medico curante;
- assenza per motivi di salute debitamente documentate;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili e/o visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- assenze documentabili dovute a eccezionali motivi personali e/o familiari (certificazione formale da parte di strutture o autorità giudiziaria che attestino specificatamente temporanei allontanamenti resi necessari da eccezionali esigenze familiari, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti il nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate);
- per gli alunni diversamente abili o comunque portatori di disagi (BES), mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo specifico disagio/svantaggio secondo quanto previsto dai Piani personalizzati;
- assenze documentabili dovute ad eccezionali motivi personali e riconducibili a disagio sociale, famigliare o a rischio di dispersione scolastica, tali per cui il Consiglio di classe consideri, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva o all'esame finale, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e di maturazione avviato;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- tardiva iscrizione di minori affidati dall'autorità giudiziaria e/o alunni stranieri neoarrivati;
- studenti con cittadinanza non italiana iscritti in corso d'anno o che per motivi

familiari siano stati lontani da casa per lungo periodo;
- alunni stranieri neoarrivati in Italia con conoscenze "livello zero" della lingua italiana nel corso del primo quadrimestre;
- assenze per partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni, Associazioni Sportive riconosciute dal CONI;
- partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel PTOF.
- assenza a causa interruzione del servizio scolastico di scuolabus

Tali deroghe sono possibili a condizione che le assenze **non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati**, in particolare nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un numero di prove sugli argomenti fondamentali, o tenuto conto del percorso formativo (impegno, senso di responsabilità). **Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata**.

ART. 3 - Mancata validità dell'anno scolastico

Tenuto conto delle deroghe all'art. 2, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comporta la **non validità dell'anno scolastico**, **la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Qualifica o Diploma**.

ART. 4 - Comunicazione preventiva alle famiglie

Il Consiglio di Classe, qualora riscontri un numero eccessivo di assenze dell'alunno, informa la famiglia in forma telefonica e lasciandone traccia scritta sul registro elettronico, sulla quantità di assenze accumulate. Tale comunicazione potrà avvenire alla fine del primo quadrimestre ed alla metà del secondo.

È compito del Consiglio di Classe/Team Docenti verificare nel rispetto degli articoli del presente regolamento, deliberato dal Collegio Docenti, se il singolo alunno/a abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del

rapporto educativo.
Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame **si dà atto mediante redazione di dettagliato verbale** da parte del Consiglio di Classe/Consiglio di Interclasse, anche in fase di scrutinio.

ART. 5 - Pubblicazione

Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo dell'Istituzione scolastica, nel sito istituzionale della scuola e portato a conoscenza di tutte le famiglie nelle opportune occasioni di incontro, anche di tipo pubblico.

La Direzione di sede
Prof.ssa Chiara Musatti